

BUCINE CONFESERCENTI PUNTA L'ATTENZIONE SUL TURISMO NUZIALE: ECCO LE LOCATION TOP

La vallata punta sui matrimoni: «Sarà boom»

IL TURISMO nel Valdarno è in forte crescita, con anche tanti matrimoni. Sono numerose le coppie italiane e straniere che scelgono i nostri centri turistici. Tre i tipi di matrimoni: religioso (28,1%), civile (28,3%) ed il rito simbolico (43,6%), né civile né religioso, ma solo per fare festa, per il quale optano in particolare americani ed inglesi. Nel Valdarno i primi tre Comuni in forte ascesa sono: Bucine in testa, seguito da Loro Ciuffenna e Cavriglia. In questa ottica la Confesercenti, di cui è responsabile del Valdarno Sara Ballerini (nella foto), ha tenuto a Terranuova un «Wedding Tourism», svoltosi nella sala consiliare del Comune di Terranuova. Era riservato solo agli operatori interessati. Sentiamo cosa dice sul settore Sara Ballerini. Cosa è emerso da questo primo incontro? «E' stato un punto di partenza. Ci sono stati interesse e partecipazione de-



gli operatori valdarnesi. Un primo incontro stimolante e costruttivo nell'ambito turistico della nostra zona. Importante per fare rete e puntare sulla promozione». Gli operatori cosa dicono? «Hanno apprezzato l'iniziativa, i confortanti dati ed hanno manifestato tante attese per la crescita del turismo. Buona la partecipazione,



Ballerini: «Servono incontri con wedding planners per creare una rete, ma anche un portale interattivo, legato a una app»

con evidente piacere». Chi vi ha partecipato? «Albergatori, titolari di strutture ricettive, catering, hair stylist, makeup artist, flower designer, fotografi, gioiellieri, organizzatori di eventi, solo per citarne alcuni, a testimonianza di quanto il tema sta a cuore». Quali richieste sono state avanzate? «Sono state fatte proposte interessan-

ti, suggerendo incontri con wedding planners per creare una rete, ma anche un portale interattivo, legato ad una app. Tutti concordi sul fatto che serve una promozione mirata tramite social, ed anche un maggiore coinvolgimento delle scuole valdarnesi a supporto delle strutture coinvolte nel progetto». Cosa servirà per questo settore? «Un'ideale professionalità che il settore richiede, e gli operatori si sono dimostrati pronti a mettersi in gioco. E' un'importante realtà economica per realizzare le tante realtà del Valdarno. I numeri sul wedding tourism parlano chiaro». Quanti i matrimoni nel 2018? «In Toscana sono stati 2.713 per un fatturato di 160,2 milioni di euro. I dati sui matrimoni nel Valdarno, il Centro Studi ancora non li ha resi noti. Per il 2019 si annunciano coppie dal Brasile, Australia e Cina. Sarà un vero boom».

Giorgio Grassi